



Comune di Canneto sull'Oglio

(Provincia di Mantova)

COPIA TRB
DELIBERAZIONE N. 13

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

ADUNANZA ORDINARIA PUBBLICA DI PRIMA CONVOCAZIONE

OGGETTO :

TRIBUTO COMUNALE SUI RIFIUTI E SERVIZI (TARES) - APPROVAZIONE DEL PIANO FINANZIARIO, DELLE TARIFFE, DEL NUMERO DI RATE, DELLE RELATIVE SCADENZE, DELLE MODALITA' DI GESTIONE E RISCOSSIONE PER L'ANNO 2013.

L'anno **duemilatredici** addì **quattro** del mese di **luglio** alle ore 21 e minuti 00 nella sala consiliare comunale.

Previa l'osservanza di tutte le formalità prescritte dalla vigente Legge Comunale, vennero oggi convocati a seduta i componenti di questo Consiglio Comunale.

All'appello risultano:

Cognome e Nome	Carica	Pr.	As.
APPIANI Angelo	Consigliere comunale		G
MUSSINI Luca	Consigliere comunale	P	
ALBERINI Barbara	Consigliere comunale		G
ZECCHINA Pieremilio	Consigliere comunale	P	
FALEO Nicola	Consigliere comunale	P	
MINOGLIA Angelo Giuseppe	Consigliere comunale	P	
FASCIGLIONE Tiziano	Consigliere comunale	P	
BAROZZI Gianpietro	Consigliere comunale	P	
ZINETTI Ornella	Consigliere comunale	P	
GNACCARINI Remo	Consigliere comunale	P	
ROSSI Ennio	Consigliere comunale	P	
AMADEI Paolo	Consigliere comunale	P	
ARRIGONI Anna Maria	Consigliere comunale		G
GHISINI Luisa	Consigliere comunale	P	
ALIPRANDI Igor	Consigliere comunale		G
ROCCA Claudio	Consigliere comunale	P	
Totale		12	4

Partecipa all'adunanza il Segretario Comunale Signor CAPODICI DOTT. GIUSEPPE il quale provvede alla redazione del presente verbale.

Riconosciuto legale il numero degli intervenuti, il Signor CERVI Pierino nella sua qualità di SINDACO assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto indicato in oggetto.

Oggetto: TRIBUTO COMUNALE SUI RIFIUTI E SERVIZI (TARES) - APPROVAZIONE DEL PIANO FINANZIARIO, DELLE TARIFFE, DEL NUMERO DI RATE, DELLE RELATIVE SCADENZE, DELLE MODALITA' DI GESTIONE E RISCOSSIONE PER L'ANNO 2013.

**VISTA LA SEGUENTE
PROPOSTA DI DELIBERAZIONE:**

IL CONSIGLIO COMUNALE

PREMESSO che l'articolo 14 del decreto legge 6 dicembre 2011, n. 201, convertito con modificazioni dalla legge 22 dicembre 2011, n. 214 ha introdotto a partire dal 1° gennaio 2013, il nuovo tributo comunale sui rifiuti e sui servizi (TRES);

ATTESO che il nuovo tributo:

- opera in sostituzione della Tassa smaltimento rifiuti solidi urbani interni di cui al Capo III del d.Lgs. n. 507/1993 applicata dal Comune di Canneto sull'Oglio sino all'anno d'imposta 2012;
- assume natura tributaria;
- si compone di una quota a copertura dei costi del servizio di gestione dei rifiuti e di una quota a copertura dei costi dei servizi indivisibili (illuminazione pubblica, manutenzione del verde e delle strade, ecc.);
- fa salva l'applicazione del tributo provinciale per l'esercizio delle funzioni di tutela, protezione e igiene dell'ambiente di cui all'articolo 19 del d.Lgs. n. 504/1992;

VISTO il Regolamento per l'applicazione del Tributo Comunale sui Rifiuti e sui Servizi, approvato con deliberazione di Consiglio Comunale n. 12 il 04/07/2013 luglio 2013;

TENUTO CONTO, ai fini della determinazione delle tariffe, che:

- trova applicazione il D.P.R. 158/1999 recante Regolamento di attuazione del metodo normalizzato per il passaggio alla tariffa di cui al D.Lgs. 22/1997;
- le utenze sono state suddivise in domestiche e non domestiche, secondo la classificazione approvata con regolamento comunale;
- è stato redatto e predisposto il Piano Finanziario per la gestione dei rifiuti solidi urbani per l'anno 2013 – Allegato 1 – che fa parte integrante e sostanziale del presente deliberato, con un costo complessivo di €. 458.807,00 suddiviso in costi fissi totali €. 229.298,00 (49,98%) e costi variabili totali €. 229.509,00 (50,02%);
- la tariffa è composta da una quota fissa (determinata in relazione alle componenti essenziali del costo del servizio di gestione dei rifiuti, riferite in particolare agli investimenti per le opere ed ai relativi ammortamenti), e da una quota variabile (rapportata alle quantità di rifiuti conferiti, al servizio fornito e all'entità dei costi di gestione), in modo che sia assicurata la copertura integrale dei costi di investimento e di esercizio;
- la tariffa è commisurata alle quantità e qualità medie ordinarie di rifiuti prodotti per unità di superficie, in relazione agli usi e alla tipologia di attività;

DATO atto che le scelte operative e gestionali hanno comportato per l'ente la scelta dei coefficienti di produttività potenziali di cui al D.P.R. 158/99 come di seguito specificato:

Utenze domestiche (Allegato 2): per la determinazione della:

QUOTA FISSA è stato utilizzato il Ka (coefficiente di adattamento che tiene conto della reale distribuzione delle superfici degli immobili in funzione del numero di componenti del nucleo familiare costituente la singola utenza) definito dal DPR. 158/99, per la zona NORD e per i comuni con un numero di abitanti < 5.000;

QUOTA VARIABILE è stato individuato un K_b (coefficiente proporzionale di produttività per utenza domestica in funzione del numero dei componenti del nucleo familiare costituente la singola utenza) scelto all'interno del range definito, per ciascuna categoria di componenti, dal DPR. 158/99;

Utenze non domestiche (Allegato 3): per la determinazione della:

QUOTA FISSA è stato individuato un K_c (coefficiente potenziale di produzione che tiene conto della quantità potenziale di produzione di rifiuto connesso alla tipologia di attività) scelto all'interno del range definito dal DPR. 158/99, per la zona NORD e per i comuni con un numero di abitanti < 5.000;

QUOTA VARIABILE è stato individuato un K_d (Coefficiente potenziale di produzione in kg/mq anno che tiene conto della quantità di rifiuto minima e massima connessa alla tipologia di attività) scelto all'interno del range definito dal DPR. 158/99, per la zona NORD e per i comuni con un numero di abitanti < 5.000;

RILEVATA in 1.333.253 Kg/anno la produzione di rifiuti complessiva suddivisa in:

Tipo utenza	Kg/anno	Percentuale
Domestica	838.651°	63%
Non domestica	494.602 *	37%
Totali	1.333.253	100%

*stimata: somma delle quantità stimate (in kg) di rifiuti prodotti da ciascun categoria di utenza non domestica (calcolata moltiplicando il coefficiente K_d scelto per la categoria per la superficie totale della categoria stessa).

° desunta per differenza tra il totale Kg/anno e la produzione di rifiuti stimata per le utenze non domestiche.

DATO ATTO che i costi sono stati suddivisi, tra utenze domestiche e utenze non domestiche, secondo il criterio definito nell'art. 10 punto 3 del Regolamento TARES, secondo la seguente proporzione:

	Utenze domestiche (UD)	Utenze non domestiche (UND)	Totali
Quota fissa (80% UD, 20% UND)	184.500,00	44.798,00	229.298,00
Quota variabile (63% UD, 37%UND)	144.367,00	85.142,00	229.509,00
	328.867,00	129.940,00	458.807,00
Percentuale di ripartizione dei costi	71,70 %	28,30%	100%

VISTO l'articolo 53, comma 16, della legge 23 dicembre 2000, n. 388, come modificato dall'articolo 27, comma 8, della legge n. 448/2001, il quale prevede che il termine per deliberare le aliquote e le tariffe dei tributi locali e per approvare i regolamenti relativi alle entrate degli enti locali è stabilito entro la data fissata da norme statali per l'approvazione del bilancio di previsione e che i regolamenti sulle entrate, anche se approvati successivamente all'inizio dell'esercizio, purché entro tale termine, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento;

DATO ATTO che l'articolo 1, comma 381, della legge 24 dicembre 2012, n. 228 ha differito al 30 giugno 2013 il termine per l'approvazione del bilancio di previsione dell'esercizio 2013 e che successivamente la Legge 6 giugno 2013, n. 64 pubblicata sulla Gazzetta ufficiale n. 132 del 7 giugno 2013 di conversione del decreto-legge 8 aprile 2013, n. 35 ha ulteriormente differito al 30 settembre 2013 tale termine;

RICHIAMATO infine l'articolo 13, comma 15, del decreto legge 6 dicembre 2011, n. 201, convertito in legge n. 214/2011, il quale testualmente recita:

“A decorrere dall'anno d'imposta 2012, tutte le deliberazioni regolamentari e tariffarie relative alle entrate tributarie degli enti locali devono essere inviate al Ministero dell'economia e delle finanze, Dipartimento delle finanze, entro il termine di cui all'articolo 52, comma 2, del decreto legislativo n. 446 del 1997, e comunque entro trenta giorni dalla data di scadenza del termine previsto per l'approvazione del bilancio di previsione. Il mancato invio delle predette deliberazioni nei termini previsti dal primo periodo è sanzionato, previa diffida da parte del Ministero dell'interno, con il blocco, sino all'adempimento dell'obbligo dell'invio, delle risorse a qualsiasi titolo dovute agli enti inadempienti. Con decreto del Ministero dell'economia e delle finanze, di concerto con il Ministero dell'interno, di natura non regolamentare sono stabilite le modalità di attuazione, anche graduale, delle disposizioni di cui ai primi due periodi del presente comma. Il Ministero

dell'economia e delle finanze pubblica, sul proprio sito informatico, le deliberazioni inviate dai comuni. Tale pubblicazione sostituisce l'avviso in Gazzetta Ufficiale previsto dall'articolo 52, comma 2, terzo periodo, del decreto legislativo n. 446 del 1997”;

VISTA la nota del Ministero dell'economia e delle finanze prot. n. 5343 in data 6 aprile 2012, con la quale è stata resa nota l'attivazione, a decorrere dal 16 aprile 2012, della nuova procedura di trasmissione telematica dei regolamenti e delle delibere di approvazione delle aliquote attraverso il portale www.portalefederalismofiscale.gov.it;

POSTO che, ai sensi delle norme transitorie per l'anno 2013 stabilite dal DL n. 35/2013, in riferimento al versamento del tributo, al fine di consentire ai Comuni il corretto contemperamento delle esigenze di cassa nella gestione 2013 del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti nel rapporto con le aziende di igiene urbana, dà la facoltà, per l'anno 2013, di intervenire sul numero delle rate e sulla scadenza delle stesse; a condizione che la deliberazione di definizione delle rate e delle scadenze sia adottata e pubblicata dal Comune, anche sul sito web istituzionale, almeno trenta giorni prima della data di versamento.

VISTA la circolare 29 aprile 2013 n. 1/DF recante chiarimenti in ordine alle modifiche recate dall'art. 10 del D.L. 8 aprile 2013, n. 35 il quale rammenta che la competenza a decidere in merito alle scadenze ed al numero delle rate della TARES è del consiglio comunale a norma dell'art. 14, comma 22, lett. e) del D.L. n. 201 del 2011.

RAVVISATA pertanto l'opportunità di definire per l'anno 2013 specifiche scadenze e modalità di versamento del tributo, anche per non sovrapporre le scadenze in corso di TARSU 2012 (10 luglio 2013) ed IMU 2013 (16 giugno, 16 settembre, 16 dicembre), ed in particolare:

- di fissare il versamento, esclusivamente per l'anno 2013, in numero rate DUE, una di acconto e una di saldo scadenti rispettivamente il 10 ottobre 2013 ed il 10 novembre 2013, ricordando che la scadenza di versamento della 1^a rata non potrà comunque essere stabilita prima di trenta giorni dalla avvenuta pubblicazione sul sito ministeriale e sul sito web istituzionale della presente deliberazione;
- di stabilire le modalità di riscossione come segue: riscossione mediante Poste Italiane tramite modello F24 intestato allo Stato;
- di stabilire la gestione diretta della riscossione della TARES da parte del Comune di Canneto sull'Oglio;

DELIBERA

1. **DI APPROVARE** il Piano Finanziario (Allegato 1) per la gestione dei rifiuti solidi urbani per l'anno 2013 nel prospetto di cui all'Allegato 1 - formante parte integrante e sostanziale della presente delibera, che prevede un costo complessivo di di €. 458.807,00 suddiviso in costi fissi totali €. 229.298,00 (49,98%) e costi variabili totali €. 229.509,00 (50,02%);
2. **DI APPROVARE** per l'anno 2013 per le motivazioni esposte in premessa, alle quali integralmente si rinvia, le seguenti tariffe per la determinazione del tributo comunale sui rifiuti e sui servizi di cui all'articolo 14 del d.L. n. 201/2011, conv. in Legge n. 214/2011, quali indicate di seguito:

Utenze domestiche (d)

Categorie (n° componenti)	Tariffa a mq (Tariffa Fissa domestiche)	Tariffa a categoria (Tariffa Variabile domestiche)
1	0,5724	26,2489
2	0,6678	61,2474
3	0,7360	100,6208
4	0,7905	131,2445
5	0,8450	157,4934
6 o più	0,8859	179,3675

Utenze non domestiche (nd)

Categoria	Descrizione	Tariffa Fissa non domestica	Tariffa Variabile non domestica	Tariffa totale al mq
1	Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto.	0,2382	0,4820	0,7202
2	Campeggi, distributori carburanti	0,5956	1,1275	1,7231
3	Stabilimenti balneari	0,4690	0,8951	1,3641
4	Esposizioni, autosaloni <i>(aggiunti per assimilazione dal comune: cave e movimento terra, depositi di contro terzi, vivaisti e agricoltori, magazzini edili e di deposito di mezzi/materiali, magazzini di onoranze funebri, magazzini alimentari)</i>	0,3201	0,6111	0,9312
5	Alberghi con ristorante	0,9901	1,8815	2,8716
6	Alberghi senza ristorante <i>(aggiunti per assimilazione dal comune: bed&breakfast ed agriturismo)</i>	0,6775	1,2893	1,9668
7	Case di cura e riposo	0,7445	1,4098	2,1543
8	Uffici, agenzie, studi professionali	0,8412	1,6009	2,4421
9	Banche ed istituti di credito	0,4318	0,8228	1,2546
10	Negozi abbigliamento, calzature, libreria, cartoleria, ferramenta e altri beni durevoli	0,8264	1,5699	2,3963
11	Edicola, farmacia, tabaccaio, plurilicenze, <i>(aggiunto per assimilazione dal comune: erboristerie)</i>	1,1316	2,1432	3,2748
12	Attività artigianali tipo botteghe (falegname, idraulico, fabbro, elettricista parrucchiere)	0,7742	1,4632	2,2374
13	Carrozzeria, autofficina, elettrauto <i>(aggiunto per assimilazione dal comune: impianti di autolavaggio)</i>	0,8636	1,6319	2,4955
14	Attività industriali con capannoni di produzione	0,6775	1,2911	1,9686
15	Attività artigianali di produzione beni specifici	0,8115	1,5355	2,3470
16	Ristoranti, trattorie osterie, pizzerie	3,6032	6,8289	10,4321
17	Bar, caffè, pasticceria,	2,7098	5,1333	7,8431
18	Supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi e formaggi, generi alimentari, <i>(aggiunto per assimilazione dal comune: negozi di vendita vini e bevande)</i>	1,7718	3,3654	5,1372
19	Plurilicenze alimentari e/o miste	1,9431	3,6856	5,6287
20	Ortofrutta, pescherie, fiori e piante	4,5115	8,5589	13,0704
21	Discoteche, night club <i>(aggiunto per assimilazione dal comune: sale giochi)</i>	1,2209	2,3153	3,5362

3. **DI INDIVIDUARE** quale tipo di gestione quella diretta da parte del Comune di Canneto sull'Oglio;
4. **DI STABILIRE**, per il solo anno 2013, la riscossione in due rate aventi scadenza la prima (acconto) il 16.10.2013 e la seconda (saldo) il 16.11.2013;
5. **DI STABILIRE** la riscossione mediante bollettino/F24 intestato allo Stato;
6. **DI STABILIRE** ai sensi dell'art. 21 del Regolamento TARES punto 2, una riduzione del 4% della parte variabile della TARES 2014 a tutte le utenze domestiche al raggiungimento del 73% di raccolta differenziata;
7. **DI TRASMETTERE** telematicamente la presente deliberazione al Ministero dell'economia e delle finanze per il tramite del portale www.portalefederalismofiscale.gov.it entro 30 giorni dalla data di esecutività e comunque entro 30 giorni dal termine ultimo di approvazione del bilancio, ai sensi

dell'articolo 13, comma 15, del decreto legge 6 dicembre 2011, n. 2011 (L. n. 214/2011) e della nota MEF prot. n. 5343/2012 del 6 aprile 2012;

8. **DI PUBBLICARE** la presente deliberazione sul sito internet del Comune di Canneto sull'Oglio almeno 30 giorni prima della scadenza del versamento della rata di acconto.

Allegati:

1. Piano Finanziario 2013
2. Coefficienti Utenze domestiche
3. Coefficienti Utenze non domestiche

IL CONSIGLIO COMUNALE

VISTI i seguenti pareri richiesti ed espressi sulla presente deliberazione ai sensi dell'art. 49, comma 1 del Testo Unico n. 267 del 18 agosto 2000:

- *favorevole di regolarità tecnica*, espresso dal dott. Giuseppe Capodici, in qualità di Responsabile del Settore Affari generali;

Con n. 9 voti favorevoli, n. 3 voti contrari (Amadei, Ghsini, Rocca) e n. 1 voto di astensione (Faleo) espressi nelle forme di legge, da n. 13 Consiglieri presenti e n. 13 votanti;

DELIBERA

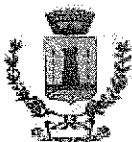
Di approvare la sopraesposta proposta di deliberazione.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Con n. 9 voti favorevoli, n. 3 voti contrari (Amadei, Ghsini, Rocca) e n. 1 voto di astensione (Faleo) espressi nelle forme di legge, da n. 13 Consiglieri presenti e n. 13 votanti;

DICHIARA IMMEDIATAMENTE ESEGUIBILE

il presente atto ai sensi dell'art. 134, comma 4, del Testo Unico n. 267 del 18 agosto 2000.



Comune di Canneto sull'Oglio
(Provincia di Mantova)

Letto, approvato e sottoscritto

IL SINDACO
F.to CERVI Pierino

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to CAPODICI DOTT. GIUSEPPE

REFERTO DI PUBBLICAZIONE E DICHIARAZIONE DI IMMEDIATA ESEGUIBILITA'

Il presente atto è stato pubblicato all'albo pretorio in data **12/07/2013** e vi rimarrà per quindici giorni consecutivi. Ai sensi dell'articolo 134 comma 4 del D. Lgs 18/08/2000 n. 267, il presente atto è stato dichiarato immediatamente eseguibile.

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to CAPODICI DOTT. GIUSEPPE

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

Ai sensi dell'art. 134 comma 3 del D.Lgs 18/08/2000 n. 267, la presente deliberazione, trascorsi 10 giorni dalla data di inizio pubblicazione, è divenuta esecutiva in data **22/07/2013**.

IL SEGRETARIO COMUNALE
CAPODICI DOTT. GIUSEPPE

PARERI

(Art. 49, D.Lgs 18/08/2000, n. 267)

FAVOREVOLE
di Regolarità TECNICA
IL RESPONSABILE DI AREA
F.to CAPODICI dott. Giuseppe

FAVOREVOLE
di Regolarità CONTABILE
IL RESPONSABILE DI AREA
F.to

Per copia conforme all'originale in carta libera ad uso amministrativo.

Il Responsabile dell'Ufficio Segreteria
BARCELLARI Nicola

BARCELLARI Nicola

13 del 04/07/2013

Costi di Gestione del ciclo dei servizi attinenti i rifiuti solidi urbani dell'anno precedente (CG)	238.547,00 € (EUR)	-
Costi di gestione del ciclo dei servizi sui RSU indifferenziati (CGIND)	121.155,00 € (EUR)	-
Costi Spazzamento e Lavaggio strade e piazze pubbliche (CSL) parte fissa	9.038,00 € (EUR)	
Costi di Raccolta e Trasporto RSU (CRT) parte variabile	21.084,00 € (EUR)	
Costi di Trattamento e Smaltimento RSU (CTS) parte variabile	91.033,00 € (EUR)	
Alli Costi (AC) parte fissa	0,00 € (EUR)	
Costi di gestione del ciclo della raccolta differenziata (CGD)	117.392,00 € (EUR)	-
Costi di Raccolta Differenziata per materiale (CRD) parte variabile	117.392,00 € (EUR)	
Costi di Trattamento e Riciclo (CTR) parte variabile	0,00 € (EUR)	
Costi Comuni imputabili alle attività relativi ai rifiuti urbani dell' anno precedente (CC)	183.939,00 € (EUR)	-
Costi Amministrativi dell'Accertamento, delle Riscossione e del Contenzioso (CARC) parte fissa	4.970,00 € (EUR)	
Costi Generali di Gestione (CGG) parte fissa	178.969,00 € (EUR)	
Costi Comuni Diversi (CCD) parte fissa	0,00 € (EUR)	
Percentuale di Inflazione Programmata per l'anno di riferimento (IP)	0,00 %	
Recupero di produttività per l'anno di riferimento (X)	0,00 %	
Costi d'uso del capitale relativi all'anno di riferimento (CK) parte fissa	36.321,00 € (EUR)	-
Ammortamenti (Amn)	36.321,00 € (EUR)	
Accantonamenti (Acc)	0,00 € (EUR)	
Remunerazione del capitale investito (R)	0,00 € (EUR)	-
Tasso remunerazione del capitale impiegato (r)	0,00 %	
Capitale netto contabilizzato dell'esercizio precedente - immobilizzazioni nette (KN)	0,00 € (EUR)	
Investimenti programmati nell'esercizio di riferimento (I)	0,00 € (EUR)	
Fattore correttivo in aumento per gli investimenti programmati e in riduzione per l'eventuale scostamento negativo ex post, cioè riferito all'anno precedente tra investimenti realizzati e investimenti programmati (F)	0,00 %	

<http://www.riscotel.it/tariffa/tariffa.php>

08/06/2013

Costi Calcolati (T = TF + TV)	458.807,00€	
Parte Fissa (TF = CSL + CARC + CGG + CCD + AC + CK)	229.298,00€	49,98 %
Parte Variabile (TV = CRT + CTS + CRD + CTR)	229.509,00€	50,02 %

N° 13 del 04/04/2013

Coefficienti utenze domestiche						
Componenti	Coefficiente Ka	Coefficiente Ka Applicato	Coefficiente Kb Minimo	Coefficiente Kb Medio	Coefficiente Kb Massimo	Coefficiente Kb Applicato
1	0,84	0,84	0,6	0,8	1	0,60
2	0,98	0,98	1,4	1,6	1,8	1,40
3	1,08	1,08	1,8	2	2,3	2,30
4	1,16	1,16	2,2	2,6	3	3,00
5	1,24	1,24	2,9	3,2	3,6	3,60
6 o più	1,30	1,30	3,4	3,7	4,1	4,10

coefficienti tariffe ristoranti domestici

Codice	Attività	Coefficiente Kc Minimo	Coefficiente Kc Massimo	Coefficiente Kc applicato	Coefficiente Kd Minimo	Coefficiente Kd Massimo	Coefficiente Kd applicato
1	Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto	0,32	0,51	0,32	2,60	4,20	2,60
2	Campeggi, distributori carburanti	0,67	0,80	0,80	5,51	6,55	6,55
3	Stabilimenti balneari	0,38	0,63	0,63	3,11	5,20	5,20
4	Esposizioni, autosaloni	0,30	0,43	0,43	2,50	3,55	3,55
5	Alberghi con ristorante	1,07	1,33	1,33	8,79	10,83	10,83
6	Alberghi senza ristorante	0,60	0,91	0,91	6,55	7,49	7,49
7	Case di cura e riposo	0,95	1,00	1,00	7,82	8,19	8,19
8	Uffici, agenzie, studi professionali	1,00	1,13	1,13	8,21	9,30	9,30
9	Banche ed istituti di credito	0,55	0,58	0,58	4,50	4,78	4,78
10	Negozi abbigliamento, calzature, libreria, cartoleria, ferramenta, e altri beni durevoli	0,87	1,11	1,11	7,11	9,12	9,12
11	Edicola, farmacia, tabaccaio, plurilicenze	1,07	1,52	1,52	8,50	12,45	12,45
12	Attività artigianali tipo botteghe (falegname, idraulico, fabbro, elettricista, parrucchiere)	0,72	1,04	1,04	5,90	8,50	8,50
13	Carrozzeria, autofficina, elettrauto	0,92	1,16	1,16	7,55	9,48	9,48

13^a
 Allegato alla deliberazione C.C.
 N° 13 del 06/04/2013

<http://www.riscotel.it/tariffa/tariffa.php>

08/06/2013

COEFFICIENTI UTENZE NON DOMESTICHE

Kc (quota fissa)

Kd (quota variabile)

14	Attività industriali con capannoni di produzione	0,43	0,91	0,91	3,50	7,50	7,50
15	Attività artigianali con produzione beni specifici	0,55	1,09	1,09	4,50	8,92	8,92
16	Ristoranti, trattorie, osterie, pizzeria	4,84	7,42	4,84	39,67	60,88	39,67
17	Bar, caffè, pasticceria	3,64	6,28	3,64	29,82	51,47	29,82
18	Supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi e formaggi, generi alimentari	1,76	2,38	2,38	14,43	19,55	19,55
19	Plurilicenze alimentari e/o miste	1,54	2,61	2,61	12,56	21,41	21,41
20	Ortofrutta, pescherie, fiori e piante	6,06	10,44	6,06	49,72	85,60	49,72
21	Discoteche, night club	1,04	1,64	1,64	8,56	13,45	13,45

